

Marco Fratini

LE OBBLIGAZIONI

Teoria generale e applicazione giurisprudenziale

edizione **2024**

 NeldirittoEditore


METODOMAGISTRATO
ACCADEMIA DEL DIRITTO

PREMESSA

Il volume *Le Obbligazioni* si propone come un'opera innovativa, in grado di coniugare aspetti diversi per fornire al lettore una visione completa del diritto delle obbligazioni.

Per questo il volume:

- espone la teoria generale delle obbligazioni;
- analizza gli istituti in una chiave di sistema, facendoli dialogare;
- affronta i temi più attuali e le questioni dibattute in giurisprudenza inserendole in modo organico nel tessuto dell'opera.

L'approccio metodologico adottato, attraverso la logica giuridica e gli strumenti della tecnica argomentativa, consente di sviluppare la capacità di:

- analisi del dato normativo;
- collegamento tra gli istituti;
- ricostruzione delle questioni problematiche.

L'opera è contrassegnata da una chiarezza espositiva che agevola la comprensione anche delle tematiche più complesse e utilizza una tecnica di esposizione del pensiero volta a sviluppare la capacità di scrittura del lettore.

L'idea di quest'opera nasce dal desiderio degli aspiranti magistrati di approfondire il diritto civile sotto il profilo sia della teoria generale, sia dell'applicazione giurisprudenziale attraverso un testo pedagogico, in grado di formare e non solo di informare, prendendo per mano il lettore e guidandolo alla comprensione del sistema del diritto civile nel suo complesso e dei suoi singoli aspetti di complessità.

Si tratta di un'opera che, per completezza, profondità e dimensione delle problematiche esaminate, è in grado di rivelarsi utile anche per gli operatori del diritto.

Marco Fratini

SOMMARIO

Le obbligazioni

Capitolo 1

L'obbligazione	3
1. L'obbligazione e l' <i>obligatio</i> del diritto romano.....	3
2. Obbligazioni, diritti reali e contratto a confronto	5
3. Diritto di credito, diritto reale e diritto potestativo.....	6
4. L'obbligazione e la distinzione dagli altri obblighi.....	7
5. Le funzioni dell'obbligazione	7
5.1. L'obbligazione di scambio	7
5.2. L'obbligazione risarcitoria.....	8
5.3. L'obbligazione indennitaria.....	8
5.4. L'obbligazione di garanzia	9
5.5. L'obbligazione di sicurezza.....	9
5.6. L'obbligazione restitutoria.....	9
5.7. Le obbligazioni derivanti dalla legge	10
5.8. L'obbligazione di protezione.....	10
5.9. L'obbligazione come responsabilità patrimoniale	11
6. L'obbligazione come contenuto programmatico.....	11
7. L'obbligazione come <i>titulus detinendi</i>	11
8. La sintesi: la difficoltà di comporre una definizione di obbligazione.....	11
9. L'obbligazione nella prospettiva di un codice civile europeo.	12

Capitolo 2

L'obbligazione naturale	14
1. L'obbligazione naturale come "non obbligazione"	14
2. Le obbligazioni che possono definirsi naturali. Il problema della fonte dei doveri metagiuridici	15
3. L'obbligazione naturale come <i>causa solvendi</i> , ma non <i>causa obligandi</i>	17
4. La <i>denegatio actionis</i>	18
5. L'adempimento dell'obbligazione naturale tra negozio e atto giuridico in senso stretto.....	19
6. L'adempimento dell'obbligazione naturale tra atto oneroso, gratuito e neutro.....	20
7. L'oggetto dell'adempimento	20
7.1. L'adempimento in contrasto con una norma giuridica	21
8. Le condizioni soggettive di rilevanza dell'adempimento dell'obbligazione naturale: la spontaneità e la capacità	21
8.1. L'elemento della proporzionalità	22
9. Gli effetti dell'obbligazione naturale.....	23
10. Le vicende dell'obbligazione naturale	24
10.1. L'adempimento da parte del terzo.....	25
10.2. L'adempimento indiretto e la conversione dell'obbligazione naturale in giuridica	25
10.3. La tesi favorevole all'ammissibilità del negozio di assunzione dell'obbligazione giuridica su quella naturale.....	25
11. Analisi delle singole ipotesi di obbligazione naturale	26

12.	La fiducia testamentaria.....	26
13.	La conferma e l'esecuzione volontaria delle disposizioni testamentarie e delle donazioni nulle.....	27
14.	Il gioco e la scommessa.....	27
14.1.	I contratti collegati al giuoco e alla scommessa.....	28
15.	I contratti derivati.....	29
16.	L'adempimento del debito prescritto.....	30
17.	Le obbligazioni naturali nella convivenza <i>more uxorio</i>	31
18.	Il pagamento al professionista non iscritto all'albo.....	32
19.	Figure affini all'obbligazione naturale: la donazione remuneratoria.....	32
19.1.	Le liberalità d'uso.....	33
20.	Il <i>gentlemen's agreement</i>	33
21.	L'intento giuridico negativo e la conversione dell'obbligazione giuridica in naturale.....	35
21.1.	Patto tra gentiluomini e fase precontrattuale: la distinzione con le lettere di intenti.....	36
22.	I rapporti di cortesia.....	37

Capitolo 3

Le fonti dell'obbligazione.....	38
1. Le fonti dell'obbligazione nel diritto romano.....	38
2. Le fonti dell'obbligazione nel <i>code civil</i> e nel codice civile del 1865.....	39
3. Le fonti delle obbligazioni nel codice vigente.....	39
4. Fonti negoziali e fonti legali.....	41
5. L'atipicità delle fonti. La fonte contrattuale.....	41
5.1. Le obbligazioni derivanti da promesse unilaterali.....	43
5.2. Le obbligazioni da fatto illecito e quelle da fatto lecito.....	43
5.3. La fonte aperta di obbligazioni: ogni altro fatto o atto idoneo a produrle.....	43
5.3.1. L'indebito e l'arricchimento ingiustificato quali fonti di obbligazioni.....	44
5.3.2. I rapporti contrattuali di fatto come fonte di obbligazioni.....	44
6. Il contatto sociale qualificato: un istituto "liquido" in una società complessa.....	45
6.1. Gli elementi costitutivi del contatto sociale qualificato.....	46
6.2. Le obbligazioni senza prestazione.....	47
6.3. Gli obblighi di protezione.....	47
6.4. La crisi della teoria del contatto sociale qualificato: la legge Gelli-Bianco.....	48
7. Le ipotesi di contatto sociale qualificato.....	50
7.1. La responsabilità dell'insegnante per le autolesioni dell'alunno.....	50
7.2. La responsabilità della banca.....	50
7.3. La trattativa precontrattuale come contatto sociale.....	51
7.4. Mediazione e contatto sociale.....	52
7.5. Il contatto sociale nel rapporto tra pubblica amministrazione e privato.....	52
7.5.1. Il contatto sociale in materia di contratti pubblici.....	53
7.6. L'adempimento del terzo come contatto sociale.....	53
7.7. La gestione di affari altrui come contatto sociale.....	54
7.8. Altre ipotesi di contatto sociale qualificato.....	55
7.9. Figure dubbie di contatto sociale: la diffusione di informazioni inesatte al mercato, le lettere di patronage, il <i>falsus procurator</i>	56
8. La buona fede oggettiva: cenni e rinvio.....	57

Capitolo 4	
Il rapporto obbligatorio.....	58
1. I soggetti del rapporto obbligatorio	58
2. Il principio di dualità dei soggetti del rapporto obbligatorio.....	58
3. Il principio di determinatezza dei soggetti del rapporto obbligatorio.....	59
3.1. La promessa al pubblico.....	59
4. Titolarità della pretesa e legittimazione a riceverla.....	60
5. La situazione economico-sociale dei soggetti dell'obbligazione: eguaglianza formale e diseguaglianze sostanziali	61
5.1. Il <i>favor debitoris</i> e il principio di temporaneità dei vincoli.....	62
5.2. Il <i>favor creditoris</i>	63
6. La prestazione e l'interesse.....	64
6.1. I requisiti della prestazione	65
6.1.1. La possibilità.....	66
6.1.2. La liceità.....	66
6.1.3. La determinatezza	67
6.2. Le fonti di determinazione della prestazione.....	67
6.2.1. I criteri fondamentali di determinazione della prestazione. La buona fede.....	68
6.2.2. La diligenza.....	69
Capitolo 5	
Buona fede e abuso del diritto.....	70
1. Il dovere di correttezza e buona fede.....	70
2. La buona fede come clausola generale	71
3. Le prospettive applicative della clausola di buona fede.....	72
4. La valutazione del comportamento delle parti	72
5. Gli obblighi integrativi strumentali all'adempimento	73
6. Gli obblighi autonomi.....	74
6.1. Gli obblighi di protezione	74
6.1.1. Gli obblighi di protezione nel contratto	75
6.1.2. Gli obblighi di protezione nel contatto sociale.....	75
6.1.3. Gli obblighi di protezione nei confronti dei terzi.....	76
6.1.4. Gli obblighi di protezione al confine tra contratto e torto.....	76
7. L'abuso del diritto	77
7.1. Una applicazione critica del divieto: l'inerzia del creditore tra remissione del debitore e abuso del diritto.....	78
7.2. La reazione dell'ordinamento all'abuso del diritto	79
8. Inderogabilità della regola di buona fede.....	83
9. Il rapporto tra buona fede ed equità.....	84
10. Il rapporto tra buona fede e ragionevolezza	84
11. Il rapporto tra buona fede e buon costume.	85
12. Il rapporto tra buona fede e diligenza	86
Capitolo 6	
La classificazione delle obbligazioni	87
1. I tipi di prestazione.....	87
2. Le obbligazioni di dare	87
2.1. Le obbligazioni miste di dare e di fare	88
2.2. Le obbligazioni di fare e di non fare	89

2.3.	Le obbligazioni di non fare. Le obbligazioni negative.....	89
2.3.1.	Le peculiarità della disciplina delle obbligazioni negative.....	90
2.4.	Le obbligazioni di tollerare.....	91
3.	Obbligazioni fungibili e infungibili. Obbligazioni specifiche e generiche.....	91
3.1.	La vendita di cose generiche	93
3.2.	Il legato di cose di genere.....	94
4.	Le obbligazioni di durata.....	95
4.1.	La disciplina delle obbligazioni di durata	96
4.2.	La gestione del rapporto di durata	96
5.	L'obbligazione del fatto del terzo e l'obbligazione di garanzia	97
6.	Gli obblighi di protezione: la tipizzazione	98
6.1.	La disciplina degli obblighi di protezione: le differenze con gli obblighi di prestazione	98

Capitolo 7

Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	100	
1.	La distinzione tra obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato.....	100
2.	La critica alla distinzione tra obbligazioni di mezzi e di risultato	102
3.	L'analisi della giurisprudenza	102
3.1.	L'orientamento iniziale favorevole alla distinzione	102
3.2.	Il superamento della distinzione tra mezzi e risultato	103
3.3.	La reviviscenza della distinzione.....	106

Capitolo 8

Le obbligazioni propter rem	107	
1.	La natura delle obbligazioni reali	107
2.	L'onere reale e le differenze con l'obbligazione reale.....	108
3.	La regola della tipicità	109
4.	Il dibattito sulle obbligazioni reali atipiche e sulla loro opponibilità nei confronti dei terzi	109
5.	Obbligazioni 'propter rem' e limiti legali alla proprietà.....	110
6.	Obbligazioni propter rem di natura pattizia e vincoli alla proprietà di fonte non legale	111
7.	Obbligazioni reali e trascrizione	111

Capitolo 9

Le obbligazioni pecuniarie.....	113	
1.	Le obbligazioni pecuniarie nella sistematica del codice civile	113
2.	L'inquadramento delle obbligazioni pecuniarie nell'ambito delle obbligazioni generiche	114
3.	Le funzioni del danaro	114
4.	Il principio nominalistico e il debito di valuta	114
5.	Il principio valoristico e il debito di valore	116
6.	La distinzione tra debito di valuta e debito di valore	117
7.	Il duplice statuto delle obbligazioni pecuniarie.....	118
8.	Il regime dei debiti di valuta.....	119
8.1.	La norma dell'art. 1278 c.c.: modelli di riferimento e problema dell'impossibilità.....	120

8.2.	L'art. 1278 c.c.: la regola di conversione per il caso del ritardato pagamento.....	121
8.3.	La norma dell'art. 1279 c.c.: la clausola di pagamento 'effettivo'	121
9.	L'adempimento delle obbligazioni pecuniarie. Obbligazioni portabili e chiedibili, liquide e illiquide	122
10.	Il pagamento e gli strumenti alternativi al denaro contante.....	123

Capitolo 10

Il temperamento degli effetti del principio nominalistico: strumenti legali,

giudiziali e negoziali.....	125	
1.	Gli strumenti di temperamento degli effetti del principio nominalistico	125
2.	Il fattore tempo: le clausole di indicizzazione	126
3.	Le clausole di 'revisione'	127
4.	La clausola di ' <i>hardship</i> '	128
5.	L'intervento del giudice in funzione correttiva: l'eccessiva onerosità sopravvenuta.....	128
6.	Il modello dell'adeguamento contrattuale.....	130
6.1.	La riconduzione a equità nei contratti con obbligazioni a carico di una sola parte	132
6.2.	L'adeguamento del contratto di appalto	133
6.3.	La rilevanza della svalutazione monetaria rispetto al rapporto contrattuale: ulteriori rimedi	133
7.	Le singole previsioni legali di adeguamento del debito di denaro.....	134

Capitolo 11

La disciplina degli interessi

136		
1.	Il principio di naturale fecondità del denaro attraverso la storia	136
2.	Frutti civili e interessi.....	137
3.	I caratteri essenziali degli interessi	138
4.	L'accessorietà degli interessi	139
5.	Gli interessi corrispettivi, compensativi e moratori	140
5.1.	Gli interessi corrispettivi.....	141
5.1.1.	La casistica in tema di interessi corrispettivi.	142
5.2.	Gli interessi moratori	144
5.2.1.	Il coordinamento tra interessi corrispettivi e interessi moratori	145
5.2.2.	Il regime degli interessi moratori: la determinazione convenzionale del tasso d'interessi	145
5.2.3.	La speciale disciplina degli interessi moratori nelle transazioni commerciali .	146
5.3.	Gli interessi compensativi	147
5.3.1.	Gli interessi compensativi e il contratto preliminare a effetti anticipati	148
5.4.	Gli interessi compensativi nel conto corrente	149
6.	Le distinzioni tra interessi in base alla fonte: interessi legali e convenzionali..	150
7.	L'irripetibilità degli interessi non convenuti o superiori al tasso legale	151
8.	La mora del creditore e gli interessi	151
9.	Gli interessi moratori e la considerazione del maggior danno	152
10.	L'anatocismo	153
11.	L'anatocismo bancario	155
11.1.	Il diritto alla ripetizione dell'indebito	156
12.	L'usura: la sanzione civile	157

12.1.	Il calcolo dell'usura: gli interessi moratori.....	159
12.2.	Le commissioni di massimo scoperto	162
12.3.	L'usura sopravvenuta.....	163
12.4.	Usura reale e usura pecuniaria a confronto	166

Capitolo 12

Le obbligazioni alternative	167	
1.	L'obbligazione alternativa nel sistema del codice civile: nozione e figure affini.....	167
2.	La pluralità dell'oggetto dell'obbligazione alternativa.....	168
3.	L'unicità dell'adempimento dell'obbligazione alternativa.....	169
4.	L'obbligazione alternativa prima della concentrazione	169
5.	La vendita alternativa	170
6.	Le conseguenze della concentrazione sulla struttura dell'obbligazione alternativa	171
7.	La decadenza dal potere di scelta.....	172
8.	Gli effetti dell'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	173
9.	L'obbligazione facoltativa (o con facoltà alternativa).....	174
9.1.	L'obbligazione con facoltà alternativa nei contratti traslativi e l'obbligazione con facoltà alternativa del creditore	176

Capitolo 13

Le obbligazioni solidali	178	
1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	178
2.	Le 'specie atipiche' di obbligazioni soggettivamente complesse: in particolare le cd. Obbligazioni connesse.....	179
2.1.	Ancora sulle 'specie atipiche' di obbligazioni soggettivamente complesse: in particolare le cd. Obbligazioni collettive	179
3.	Le obbligazioni solidali come specie tipica di obbligazioni soggettivamente complesse.....	181
4.	Il rapporto tra solidarietà e parziarietà	181
4.1.	Il codice del 1865.....	182
4.2.	Il codice di commercio del 1882.....	182
4.3.	Il codice civile vigente	182
4.4.	La solidarietà nei progetti di codice civile europeo e nei principi del commercio internazionale	184
4.5.	Una rilettura giurisprudenziale del rapporto tra solidarietà e parziarietà	184
4.5.1.	La natura giuridica delle obbligazioni dei condomini (secondo la giurisprudenza)	185
5.	La funzione della solidarietà	186
6.	Il fondamento della solidarietà	187
7.	Il rapporto tra solidarietà e sussidiarietà	187
8.	La struttura dell'obbligazione solidale	189
9.	I presupposti dell'obbligazione solidale: la pluralità soggettiva e l' <i>idem debitum</i>	190
9.1.	Le obbligazioni solidali e la fideiussione	190
10.	L' <i>eadem causa obligandi</i> come unitarietà del fatto generatore	191
11.	L'adempimento dell'obbligazione solidale	192
11.1.	Le modalità diverse d'adempimento	193

11.2.	L'adempimento del terzo	193
12.	Le vicende delle obbligazioni solidali.	194
12.1.	La <i>datio in solutum</i>	194
12.2.	La novazione	195
12.3.	La remissione	196
12.4.	La compensazione.....	196
12.5.	La confusione.....	198
12.6.	L'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	199
12.7.	Il riconoscimento del debito	199
12.8.	La transazione.....	200
12.9.	La prescrizione.....	201
13.	Il regime delle eccezioni	202
14.	La rinuncia alla solidarietà	204
15.	Il regresso: una figura eterogenea nel sistema	205
15.1.	La natura del regresso e la genesi del diritto	207
15.2.	La disciplina del regresso	208
15.2.1.	Uguaglianza e disuguaglianza delle quote.....	208
15.3.	Il rapporto tra regresso e surrogazione	209
15.4.	L'insolvenza di uno dei condebitori	210
15.5.	Il regresso nella solidarietà attiva.....	211
16.	Profili processuali.....	211

Capitolo 14

Le obbligazioni divisibili e indivisibili.....	213	
1.	Il dibattito teorico sul concetto di indivisibilità	213
2.	Le applicazioni giurisprudenziali	215
3.	Il rapporto tra indivisibilità e solidarietà.....	217
4.	Le vicende tipiche delle obbligazioni indivisibili.....	218
5.	Le obbligazioni divisibili.....	220
5.1.	Parziarietà attiva e passiva	221
5.2.	Struttura e disciplina.....	222

Capitolo 15

Le modificazioni del rapporto obbligatorio dal lato attivo: la circolazione del credito	223	
1.	La modificazione soggettiva del rapporto	223
2.	La cessione del credito	224
2.1.	La struttura della cessione del credito	225
2.2.	Il principio della libera trasferibilità dei crediti	226
2.3.	La cessione del credito come negozio a causa variabile.....	226
2.3.1.	La cessione del credito a scopo di garanzia	227
2.4.	Gli effetti della cessione del credito.....	228
2.5.	I divieti	229
2.6.	Le azioni e le eccezioni	230
2.7.	Le garanzie	231
2.7.1.	Garanzia della solvenza e garanzia fideiussoria.....	232
2.8.	La doppia cessione.....	233
2.9.	La cessione di crediti futuri e il <i>factoring</i>	233
2.10.	I diritti accessori.....	233

2.11.	La cessione legale e quella giudiziale	234
3.	Il pagamento con surrogazione: la dinamica dell'istituto	234
3.1.	La surrogazione per volontà del creditore	235
3.2.	La surrogazione per volontà del debitore	236
3.3.	La surrogazione legale	237
3.4.	I diversi tentativi di ricostruzione dommatica dell'istituto	238
3.5.	La surrogazione come "finta cessione"	239
3.6.	La surrogazione come "espropriazione legale del credito"	240
3.7.	La surrogazione come successione legale nel credito e come fatto impeditivo dell'estinzione dell'obbligazione	240
3.8.	Il principio di estensione della surrogazione a tutti i diritti del creditore soddisfatto: le garanzie	242
3.9.	Le eccezioni, i privilegi, la prescrizione, le azioni	243
3.10.	L'opponibilità della surrogazione ai terzi	243
3.11.	La surrogazione parziale e la postergazione convenzionale del creditore surrogato	244
4.	La delegazione attiva	244

Capitolo 16

Le modificazioni del rapporto obbligatorio dal lato passivo: la circolazione del

debito	246	
1.	I modelli di circolazione del debito	246
2.	La successione nel debito, la circolazione del debito e la cessione del debito	247
3.	La novazione soggettiva passiva	248
4.	Gli schemi tipici negoziali di modificazione soggettiva dal lato passivo	249
5.	La delegazione nella sistematica del codice civile	249
5.1.	Nozione e tipologie della delegazione: un quadro unitario di sintesi	250
5.2.	La delegazione nella tradizione romanistica	252
5.3.	La natura della delegazione: problematica e principali orientamenti dogmatici	252
5.4.	La delega	253
5.5.	La delegazione di debito o promissoria (<i>delegatio promittendi</i>). La struttura e la causa	254
5.6.	Il regime delle eccezioni opponibili dal delegato: la delegazione pura e la delegazione titolata	256
5.7.	La delegazione cumulativa: solidarietà, sussidiarietà e <i>beneficium ordinis</i>	257
5.8.	Analogie e differenze tra delegazione e fideiussione. I negozi di intervento ...	259
5.9.	Delegazione e contratto autonomo di garanzia	260
5.10.	La delegazione liberatoria	261
5.11.	La speciale disciplina della delegazione liberatoria	262
5.12.	La delegazione di pagamento (<i>delegatio solvendi</i>)	264
6.	L'espromissione: cumulativa e liberatoria	265
6.1.	La struttura dell'espromissione	266
6.2.	L'espromissione come negozio parzialmente astratto: il regime delle eccezioni	267
6.3.	L'espromissione titolata	268
6.4.	Il rapporto tra espromittente ed espromesso	268
7.	L'accollo: le diverse figure e l'unità minima effettuale	268

7.1.	L'accollo semplice o interno.....	269
7.2.	L'accollo esterno: la causa.....	269
7.3.	Accollo cumulativo.....	271
7.3.1.	Accollo cumulativo, <i>beneficium ordinis</i> e applicabilità dell'art. 1268 c.c.	272
7.4.	Accollo privativo.....	272
7.5.	L'accollo novativo.....	273
7.6.	L'accollo <i>ex lege</i>	274
7.7.	L'accollo di debiti futuri.....	276
7.8.	Accollo e fideiussione.....	276
7.9.	Il regime delle eccezioni.....	277
8.	Le modificazioni oggettive del rapporto obbligatorio. La surrogazione reale.....	278

Capitolo 17

L'adempimento	280	
1.	Classificazioni delle cause estintive dell'obbligazione.....	280
2.	L'adempimento	281
2.1.	La natura dell'atto di adempimento	282
3.	Il pagamento (adempimento) traslativo.....	282
4.	La disciplina dell'adempimento.....	284
5.	La legittimazione ad adempiere e a ricevere.....	285
5.1.	La legittimazione a ricevere l'adempimento	287
5.2.	I titolari di autonomi diritti all'adempimento. L'azione diretta.....	287
5.3.	L'adempimento al non legittimato.....	288
6.	Il pagamento al creditore apparente	289
6.1.	I casi di esclusione e quelli di estensione della fattispecie liberatoria.....	290
6.2.	Il pagamento a soggetto apparentemente legittimato a ricevere il pagamento.....	291
7.	Le modalità dell'adempimento.....	291
8.	Il termine dell'adempimento	292
8.1.	La determinazione del tempo dell'adempimento	293
9.	Il luogo dell'adempimento.....	293
9.1.	Criteri legali di determinazione del luogo. A) il luogo desumibile dalla natura e dalle circostanze dell'adempimento della prestazione.....	294
9.2.	B) il luogo in cui si trovava la cosa al tempo in cui è sorta l'obbligazione.....	294
9.3.	C) il domicilio del creditore quale criterio generale delle obbligazioni pecuniarie (parziale rinvio).	294
9.4.	D) il domicilio del debitore.....	295
10.	L'imputazione del pagamento	295
11.	La prova del pagamento	296
11.1.	La quietanza	296
12.	L'accettazione della prestazione	296
13.	La cooperazione all'adempimento.....	297
13.1.	Il fondamento della cooperazione del creditore tra onere e obbligo.....	298
13.1.1.	La cooperazione come onere	298
13.1.2.	La cooperazione come obbligo.....	299
14.	L'offerta non formale	300

Capitolo 18

La mora del creditore.....	302
1. La mora del creditore in una prospettiva di insieme	302
2. Effetti della mora del creditore: una lettura di sistema.....	304
3. Analisi dei singoli effetti della mora del creditore: a) l'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore.....	305
3.1. B) la cessazione del decorso degli interessi e dell'obbligo di corrispondere i frutti non percepiti.....	305
3.2. C) obbligo del risarcimento del danno.....	306
3.3. D) obbligo di rimborso delle spese di custodia e di conservazione della cosa dovuta	306
3.4. Altri effetti della mora del creditore.....	306
3.5. Decorrenza degli effetti della mora del creditore.....	307
4. La liberazione coattiva.....	307

Capitolo 19

L'adempimento del terzo	308
1. L'adempimento del terzo	308
2. La natura giuridica.....	309
3. Il profilo causale.....	310
4. La distinzione tra adempimento del terzo e delegazione di pagamento	311
5. Il rapporto tra adempimento del terzo e accollo interno.....	313
6. Adempimento del terzo e indebito soggettivo ' <i>ex latere solventis</i> '.	313
7. Effetti dell'adempimento del terzo: la surrogazione.....	315

Capitolo 20

I modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. La <i>datio in solutum</i> e la cessione dei beni ai creditori.....	317
1. La classificazione dei modi di estinzione delle obbligazioni	317
2. I surrogati dell'adempimento.....	318
2.1. Surrogati dell'adempimento e <i>favor creditoris</i>	319
2.2. Surrogati dell'adempimento e <i>favor debitoris</i>	320
2.3. La compensazione e la confusione come surrogati dell'adempimento	320
3. Le vicende estintive soltanto liberatorie per il debitore	321
4. La prestazione in luogo dell'adempimento (<i>datio in solutum</i>).....	323
4.1. La funzione economica della prestazione in luogo di adempimento.....	323
4.2. La natura del contratto di <i>datio in solutum</i>	324
4.3. L'oggetto.....	324
4.4. <i>Datio in solutum</i> e figure affini (vendita, obbligazione con facoltà alternativa; pegno irregolare; novazione oggettiva).....	325
4.5. <i>Datio in solutum</i> e cessione del credito (pro soluto e pro solvendo)	326
4.6. <i>Datio in solutum</i> e legato di debito improprio: la <i>datio in solutum</i> testamentaria.....	327
4.7. <i>Datio in solutum</i> e patto commissorio	328
4.8. La <i>datio in solutum</i> del terzo	328
5. La cessione di beni ai creditori	328
5.1. Le diverse ipotesi di cessione dei beni ai creditori con conseguente liberazione del debitore.....	328
5.2. La cessione ordinaria dei beni ai creditori: origini e funzioni dell'istituto.....	329

5.3.	La natura giuridica del contratto di <i>cessio bonorum</i>	331
5.4.	La liberazione del debitore.	331
5.5.	Il rilascio dei beni da parte dell'erede ai creditori e ai legatari. L'effetto liberatorio.....	332

Capitolo 21

La compensazione	334	
1.	La compensazione: un quadro d'insieme	334
2.	Compensazione propria e impropria.....	335
3.	Effetti e funzione della compensazione.....	336
4.	Gli istituti affini. Distinzione rispetto all'eccezione di inadempimento, alla ritenzione e alla confusione	337
5.	La compensazione legale	338
6.	L'efficacia estintiva dalla coesistenza dei due debiti e l'irrelevabilità d'ufficio della compensazione.....	340
7.	Compensazione e cessione del credito	341
8.	Compensazione e assunzione del debito altrui.....	341
9.	Imputazione della compensazione.....	342
10.	La rinuncia alla compensazione.....	342
11.	La compensazione giudiziale	343
12.	La compensazione volontaria.....	343
12.1.	La struttura del negozio compensativo e i limiti dell'autonomia privata.....	344
12.2.	Accordo sul regolamento dell'estinzione e differenze con il negozio compensativo	345
12.3.	Compensazione volontaria, remissione del debito e transazione: criteri distintivi	346
13.	La compensazione facoltativa	346
14.	La compensazione nelle obbligazioni in solido e nelle obbligazioni indivisibili.....	347
15.	La legittimazione dei terzi ad opporre la compensazione.....	348
16.	Efficacia della compensazione rispetto ai terzi e garanzie annesse al credito	348

Capitolo 22

La confusione	350	
1.	La confusione nel linguaggio giuridico.....	350
2.	La confusione nei diritti reali: usufrutto, servitù, superficie e pegno	350
3.	La confusione nel rapporto obbligatorio	351
4.	L'estinzione delle garanzie.	352
5.	La riunione della qualità di debitore e di fideiussore	352
5.1.	La riunione delle qualità di creditore e di fideiussore.....	352
6.	Il presupposto dell'estinzione per confusione	353
7.	Le eccezioni alla regola della confusione: l'eredità beneficiata e la separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.....	353
8.	La confusione nelle obbligazioni sospensivamente condizionate e a termine iniziale	354

Capitolo 23	
La novazione	355
1.	La novazione nel diritto romano..... 355
2.	Il significato della novazione dell'obbligazione per il diritto vigente..... 355
3.	Il ridimensionamento della novazione. La novazione soggettiva: pluralità di modelli e di effetti..... 356
4.	La novazione come contratto..... 357
5.	La novazione <i>ex lege</i> 358
6.	<i>Aliquid novi</i> : novazione reale e novazione causale..... 358
7.	<i>Animus novandi e causa novandi</i> 359
8.	Novazione dell'obbligazione e novazione del contratto..... 361
9.	Novazione di obbligazione solidale..... 361
10.	Novazione di obbligazione naturale e di obbligazione prescritta (rinvio)..... 362
11.	Novazione e transazione novativa..... 362
12.	Estinzione delle garanzie e degli elementi accessori alla precedente obbligazione..... 362
13.	La patologia..... 363
13.1.	L'inefficacia della novazione..... 363
13.2.	Novazione di obbligazione annullabile..... 364
13.3.	Novazione di obbligazione risolubile..... 364
13.4.	Novazione di obbligazione rescindibile..... 365
13.5.	Novazione di obbligazione futura, a termine e condizionale..... 365
13.6.	I difetti del contratto di novazione..... 366
Capitolo 24	
La remissione e la rinuncia	367
1.	La remissione: un negozio unilaterale, recettizio e rifiutabile..... 367
2.	La remissione per contratto..... 368
3.	La funzione del negozio remissorio..... 369
4.	Elementi accidentali del negozio remissorio..... 369
5.	Remissione tacita e consegna volontaria del titolo..... 370
6.	Gli effetti della remissione nei confronti di particolari obbligazioni: le obbligazioni solidali; le obbligazioni indivisibili e gli effetti della remissione sulle garanzie..... 370
7.	Presupposti di validità. Capacità, oggetto, forma..... 371
8.	Remissione e pregiudizio ai terzi..... 372
9.	Remissione e figure affini: in particolare, la « <i>datio in solutum</i> », la novazione oggettiva convenzionale, la compensazione convenzionale, la donazione, il « <i>pactum de non petendo</i> », la transazione..... 372
9.1.	Il legato di liberazione dal debito..... 373
10.	La rinuncia..... 373
Capitolo 25	
L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	376
1.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione: il fondamento e la sistematica codicistica..... 376
2.	Le applicazioni dell'impossibilità sopravvenuta nelle maglie del codice..... 377
3.	I contratti aleatori..... 377
4.	La <i>perpetuatio obligationis</i> 377

5.	Impossibilità ed eccessiva onerosità della prestazione.....	378
6.	I criteri di valutazione della impossibilità sopravvenuta della prestazione	379
6.1.	L'oggettività dell'impossibilità.....	379
6.2.	L'assolutezza dell'impossibilità.....	380
7.	La nozione di impossibilità sopravvenuta quale situazione di impedimento non superabile né prevenibile mediante il dovuto sforzo diligente.....	380
8.	Il caso fortuito e la forza maggiore	381
9.	Il <i>factum principis</i> , il fatto del terzo e il fatto del creditore	382
10.	L'impossibilità e le obbligazioni generiche	382
11.	L'onere della prova.....	382
12.	L'impossibilità temporanea.....	383
12.1.	Effetti dell'impossibilità temporanea	384
12.2.	L'impossibilità temporanea nelle obbligazioni solidali	385
12.3.	L'impossibilità temporanea nelle obbligazioni alternative e facoltative	385
13.	Il regime giuridico dello smarrimento della cosa oggetto di prestazione.....	386
14.	L'impossibilità parziale	386
15.	Il subingresso del creditore nei diritti del debitore	387
16.	Le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria: impossibilità temporanea o definitiva?	387

Capitolo 26

Il principio causalistico e la teoria dei rimedi restitutori	389	
1.	Il principio causalistico nel sistema del diritto civile	389
2.	I quasi contratti nella tradizione romanistica	389
3.	Dal codice del 1865 al codice vigente	391
4.	Le obbligazioni restitutorie.....	391
5.	L'arricchimento per fatto dell'arricchito	392
6.	L'arricchimento per fatto dell'impoverito. L'arricchimento imposto	393

Capitolo 27

L'azione di arricchimento senza causa	395	
1.	La disciplina generale dell'azione di arricchimento senza causa.....	395
2.	L'arricchimento	397
3.	Il danno	398
3.1.	La teoria del profitto creato	398
4.	La mancanza di giusta causa dello spostamento patrimoniale.	399
5.	La correlazione tra impoverimento e arricchimento.....	400
6.	L'arricchimento indiretto.....	401
6.1.	L'arricchimento del terzo a titolo gratuito	402
6.2.	L'arricchimento indiretto nei rapporti familiari	402
6.3.	L'arricchimento indiretto della pubblica amministrazione	402
6.4.	L'arricchimento senza causa della pubblica amministrazione: il problema del riconoscimento dell' <i>utilitas</i>	403
7.	La sussidiarietà	405
8.	L'indennizzo.....	407

Capitolo 28

La ripetizione dell'indebito	409	
1.	La ripetizione dell'indebito.....	409

2.	L'oggetto della ripetizione dell'indebito.....	410
3.	I presupposti della ripetizione dell'indebito.....	411
3.1.	L'irrelevanza dell'errore	411
4.	Restituzione in natura o per equivalente.....	412
5.	I rimedi <i>in rem</i> : restituzione e rivendicazione	412
6.	L'indebito soggettivo <i>ex latere solventis</i>	413
7.	L'indebito soggettivo <i>ex latere accipientis</i>	415
8.	Il regime delle restituzioni: i) lo stato soggettivo dell' <i>accipiens</i> ; ii) frutti e interessi; iii) perimento, deterioramento e alienazione di cose determinate; iv) spese e miglioramenti; v) prescrizione	415
9.	L'indebito ricevuto dall'incapace.....	417
10.	L'adempimento di un'obbligazione naturale (rinvio)	417
11.	Le prestazioni contrarie al buon costume.....	417
11.1.	La nozione di buon costume	418

Capitolo 29

La gestione di affari altrui	420	
1.	La gestione di affari altrui: la <i>ratio</i>	420
2.	I presupposti della gestione d'affari altrui	421
3.	L' <i>absentia domini</i>	422
4.	L' <i>animus aliena negotia gerendi</i>	422
5.	L'alienità dell'affare	423
6.	La spontaneità dell'intervento del gestore	423
7.	L'« <i>utiliter coeptum</i> »	423
8.	La <i>prohibitio domini</i>	424
9.	I ipotesi di difformità della fattispecie gestoria dal corrispondente modello legale	425
10.	Natura ed effetti dell'atto di gestione	426
11.	Rapporto gestorio e contratto di mandato	427
12.	Gestione di affari, eccesso di mandato o di rapporto intercorrente fra gestore e « <i>dominus</i> »	428
13.	La ratifica	428
14.	La gestione rappresentativa. Gestione diretta e indiretta	429
15.	L'oggetto della gestione	429